



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Settimana verde 2011 ottenere di più consumando meno

Gli esperti europei discutono della strategia europea per proteggere, conservare e migliorare l'ambiente.

Per sopravvivere e mantenere un'economia sana e moderna abbiamo bisogno di risorse: metalli, minerali, combustibili, acqua, legname, terreni fertili e aria pulita.

Poiché queste risorse sono limitate, dobbiamo farne un uso più sostenibile. Creare un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse è una priorità dell'UE e rientra nella strategia Europa 2020 per la crescita sostenibile e l'occupazione.

Circa 3 500 tra scienziati, industriali, ambientalisti e funzionari di governo si riuniranno a Bruxelles questa settimana per uno scambio di vedute su come realizzare questo obiettivo.

Opportunità

Nel forum di quest'anno della Settimana verde non si discuterà solo di riduzione dei consumi. Puntando sull'efficienza nell'uso delle risorse si creano infatti numerose opportunità per la crescita e l'occupazione, riuscendo nel contempo a ridurre i rifiuti, risanare l'ambiente e migliorare e rendere più sostenibile la scelta per i consumatori.

La Commissione ha già presentato alcune proposte per utilizzare in maniera intelligente le risorse naturali, proteggere l'ambiente e guidare la crescita economica. La strategia, che verrà discussa nel corso della Settimana verde, mira a migliorare l'efficienza, la produttività e la competitività.

Un'economia competitiva

Le imprese che utilizzano in maniera efficiente le materie prime, l'acqua e gli altri fattori di produzione riescono ad abbattere i costi, accrescendo in tal modo la loro competitività. Alcune industrie stanno già raccogliendo i frutti dell'innovazione. Ad esempio, i produttori di cemento hanno iniziato ad utilizzare materie prime e combustibili alternativi e rifiuti riciclati per ridurre le emissioni di CO2, i costi energetici e il volume di rifiuti.

Un uso più efficiente delle risorse naturali rientra anche tra gli obiettivi fissati dall'UE in materia di cambiamenti climatici, energia, trasporti, materie prime, agricoltura, pesca, biodiversità e sviluppo regionale.

I colloqui di questa settimana verteranno anche su altri argomenti, tra cui: sostanze chimiche più ecocompatibili, nuovi profili professionali in campo ambientale, occupazione e innovazione, finanziamenti per l'ecoinnovazione e conversione dei rifiuti in risorse.

Promuovere l'innovazione

Il forum sarà inoltre l'occasione per presentare i progetti cofinanziati dal programma LIFE dell'UE e che hanno avuto un impatto positivo sull'ambiente.

Il progetto Stream, ad esempio, ha dimostrato una serie di tecniche innovative in materia di ripristino dei bacini fluviali lungo il fiume Avon, nella regione del Dorset/Somerset (Regno Unito).

Oltre al forum di Bruxelles sono previsti circa 30 eventi che si terranno in altre località, tra cui Slovenia e Polonia.



ANNO XIII
N. 21/11
25/05/11

Sommario

Regole alimentari: Cosa bolle nella pentola del Parlamento?	2
PSR SICILIA 2007-2013, AL VIA FINANZIAMENTI PER I GAL	4
Giornata Mondiale dell'Ambiente	5
Una persona su sei non ha accesso all'acqua potabile	6
Sicurezza aerea: ancora no al trasporto dei liquidi	7
Buon compleanno ".eu" !	8
Una mano dall'Europa alle vittime dei reati	8
Nuova Etichetta Europea per il Patrimonio	10
Concorsi	12
Manifestazioni	
Soat 74 Alcamo Distretto di Trapani	





Regole alimentari:

Cosa bolle nella pentola del Parlamento?

La legislazione alimentare continua a essere sul menù del Parlamento per i prossimi mesi: a breve i deputati voteranno nuove proposte legislative sugli OGM, le etichette alimentari e la qualità dei cibi. L'idea principale è dare ai consumatori più informazioni possibili su quello che acquistano, permettendo loro di scegliere con maggiore consapevolezza e tutelare la propria salute.

Cosa c'è nel piatto ...

OGM: La commissione per la sicurezza alimentare ha approvato in aprile la proposta di dare agli Stati membri libertà di vietare o limitare la coltivazione di OGM sul territorio nazionale, per motivi ambientali. La nuova legge non cambierà l'attuale procedura di autorizzazione effettuata dalla Commissione europea e basata su "preoccupazioni per la salute".

Etichette alimentari: La commissione Ambiente, sanità e sicurezza alimentare ha votato il rapporto sulle etichette in aprile: scritte più grandi, più semplici e più chiare, e informazioni non solo sugli ingredienti ma anche sulle componenti possibilmente dannose per la salute, come grassi transgenici e allergeni. Il voto in plenaria è in agenda per giugno.

Nuovi alimenti: Dopo il fallimento dei negoziati interistituzionali, il Parlamento ha chiesto alla Commissione di presentare quanto prima una nuova proposta. Al centro della controversia, gli alimenti clonati: il Parlamento voleva vietarne la produzione sia dal bestiame clonato che dalla sua progenie, mentre il Consiglio era favorevole al divieto solo per "la prima generazione" di cloni.

Vi terremo informati nei prossimi mesi sullo sviluppo dei lavori. **Seguite il dossier per rimanere aggiornati** sui risultati dei voti nelle commissioni parlamentari e in Aula ... e per capire meglio come il Parlamento intende tutelare la vostra salute!

Via libera all'indicazione di salute sul latte per neonati arricchito di Omega 3

Nonostante la commissione per l'Ambiente e la salute pubblica avesse rifiutato la richiesta dei produttori di pubblicizzare l'effetto benefico del DHA, un acido aggiunto artificialmente al latte per neonati, la maggioranza dei deputati ha votato a favore della proposta in plenaria in aprile. Si va ora avanti con l'autorizzazione per l'indicazione di salute sul latte arricchito, che migliorerebbe "lo sviluppo visivo normale dei neonati fino ai 12 mesi".

Il DHA, ovvero l'acido docosaesaenoico, è una lunga catena di acidi grassi omega 3, naturalmente presenti nel latte materno e che, secondo il parere di molti ricercatori, ottimizzerebbero la vista e lo sviluppo cerebrale dei neonati. Da qui la decisione di molti produttori di latte e altri derivati alimentari per la prima infanzia di arricchire artificialmente i loro alimenti con l'acido.

Una decisione controversa: il sì dell'EFSA e il no della commissione ambiente

Alla prima richiesta dei produttori di poter apporre l'indicazione di salute sugli alimenti per neonati dai 6 ai 12 mesi, l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (EFSA) aveva dato parere positivo e la Commissione europea aveva proposto la dicitura "l'assunzione di acido docosaesaenoico (DHA) contribuisce allo sviluppo visivo dei bambini fino ai 12 mesi di età" tra quelle consentite dalla legge.

Il 15 marzo scorso era arrivato però lo stop della commissione per l'Ambiente del Parlamento. Secondo gli europarlamentari l'effetto benefico dell'acido, una volta sottratto dal suo contesto naturale e sintetizzato in laboratorio, è assai dubbio. Un folto gruppo di deputate socialiste (l'inglese **Glenis Willmott**, la rumena **Daciana Sarbu**, l'irlandese **Nessa Childers** e l'austriaca **Karin Kadenbach**) aveva presentato una risoluzione per dire che "non esiste un chiaro consenso scientifico sugli effetti che il latte formulato e arricchito artificialmente con DHA produce sui bambini" e che "è necessario approfondire la ricerca sui possibili effetti, sia benefici che dannosi, prima che il suo uso negli alimenti per lattanti possa essere definito benefico." Le deputate avevano aggiunto che l'indicazione potrebbe essere fraintesa e scambiata per pubblicità.

Una confezione di latte arricchito artificialmente con omega 3

Il voto in plenaria

Il 6 aprile scorso la risoluzione, votata durante la plenaria di Strasburgo, non ha raggiunto la maggioranza qualificata e è stata bocciata con 328 voti favorevoli, 323 contrari e 26 astensioni. I produttori di alimenti per bambini avranno dunque il diritto di apporre alle confezioni l'indicazione di salute riguardo all'effetto benefico del latte arricchito con DHA per la vista dei neonati.



Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

GRADUATORIE DEFINITIVE di cui all'invito regionale alla presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari Dipartimento Interventi Strutturali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.57, parte 1°, del 31/12/2010.

PSR 2007/2013 Misura 216 Azioni B e C "Interventi per incentivare la pubblica fruibilità delle aree" - Interventi priorità ambientali" - Si comunica che l'avvio della 2° sottofase per la presentazione delle domande di aiuto inerenti al bando della misura 216 – Azioni B e C del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013, prevista per il prossimo 6 giugno 2011, viene momentaneamente sospesa. La sottofase in questione dovrebbe presumibilmente essere riavviata entro il prossimo mese di luglio 2011. Questa Amministrazione provvederà a comunicare la data di riavvio tramite il sito istituzionale del PSR.

Atto di interpello - Posizione dirigenziale vacante nel Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura.

PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 311 Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" – Si pubblica la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili ed elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando relativo alla Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - regime "de minimis" pubblicato nella GURS n. 25 del 28/05/2010.

Campagna europea di sensibilizzazione ambientale per la gestione sostenibile dei residui di frantoio.

Concorso per la prima selezione nazionale "Nuovi Fattori di Successo" finalizzata alla valorizzazione ed alla diffusione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori. La scadenza per presentare le domande è prevista per il 30 giugno 2011. Documento allegato: Bando del concorso nazionale "Nuovi fattori di Successo".

Misura 223 "Primo imboschimento di superfici non agricole" - Prorogato al 31 LUGLIO 2011 il termine di scadenza della terza sottofase del bando Pubblico già prevista per il 30/05/2011.

Misura 311 azione C "Altre forme di Diversificazione" - Decreto di archiviazione domande escluse DDG n. 216 del 15/03/2011 registrato alla Corte dei Conti il 18/04/2011 reg.3 foglio 215 regime de minimis.

Misura 227 "Sostegno agli investimenti produttivi" - Prorogato al 31 LUGLIO 2011 il termine di scadenza della seconda sottofase del bando Pubblico già prevista per il 30/06/2011.

Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi - Azione B "Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità"- Viene prorogato al 30 GIUGNO 2011 il termine di scadenza della prima sottofase, prevista per l'1/06/2011 dal bando pubblico prot.1021 del 24/01/2011.

Il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione all'iniziativa "Le Piazze del Bio", compilate secondo il modulo di adesione, inizialmente previsto entro il 23 maggio alle ore 13.00, è prorogato al 27 maggio 2011 alle ore 13.00 all'e-mail agri1.promozione@regione.sicilia.it.

Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - Sottomisura 321/A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" - Azione A/2 - Piccoli acquedotti rurali - INVITO a PRESENTARE PROPOSTE.

- Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - Sottomisura 321/A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" - Azione A/2 - Piccoli acquedotti rurali - sono state approvate le "Disposizioni Attuative specifiche" relative alla predetta azione.

MISURA 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale" - Si comunica che con Decreto Dirigenziale n. 987 del 26 aprile 2011 sono stati approvati gli elenchi definitivi delle istanze di aiuto ammissibili e di quelle escluse, inerenti il bando della misura 124 del PSR Sicilia "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale". La pubblicazione degli elenchi definitivi assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, dell'esito dell'istruttoria.

Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" – Bando GURS n. 61 del 31 dicembre 2009. II sottofase – Si pubblica il D.D.G. n. 1119 del 13/05/11 di approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili e degli elenchi definitivi delle istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, in corso di registrazione alla Corte dei Conti.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

PSR SICILIA 2007-2013, AL VIA FINANZIAMENTI PER I GAL

L'assessorato regionale delle Risorse agricole ed Alimentari rende noto che, concluse le procedure relative al Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), sono stati selezionati 15 Gruppi di Azione Locale. Sulla base della completezza della documentazione trasmessa dai GAL è stato possibile procedere alla emissione dei decreti di ammissibilità e finanziamento per 10 GAL (Madonie, Kalat, Peloritani: terre dei miti e della bellezza, Elimos, Rocca di Cerere, Terre dell'Etna e dell'Alcantara, Leader Sicilia Centro Meridionale, Terre Normanne, Etna, Eloro). Questi GAL potranno, immediatamente operare nei territori interessati dai loro PSL avviando le relative iniziative di competenza. Per i restanti GAL (Sicani, Nati-blei, Terre del Nisseno, Golfo di Castellammare) sarà possibile procedere alla emissione dei decreti di ammissibilità e finanziamento non appena sarà completata la documentazione richiesta. I GAL opereranno nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 per contribuire a conseguire un miglioramento della qualità della vita e la diversificazione dell'economia rurale nelle zone interessate dai PSL attraverso Programmi di sviluppo rurale.

Questi interventi saranno frutto dell'applicazione del programma LEADER che è stato messo a punto nelle precedenti programmazioni dei Programmi di Iniziativa Comunitaria.

In particolare, l'attuazione dell'approccio LEADER è caratterizzata da interventi di carattere multisettoriale, integrati, dal basso verso l'alto (bottom-up).

La messa a punto delle strategie di sviluppo da adottare da parte dei GAL ha come obiettivo il miglioramento della "governance" del territorio di intervento per conseguire uno sviluppo condiviso, equilibrato e duraturo. La programmazione LEADER interviene nelle aree che hanno dimostrato la volontà e la capacità di concepire ed attuare una strategia di sviluppo integrata e sostenibile che si concretizza con la messa a punto dei PSL.

Nei territori di intervento dei PSL, l'azione dei GAL sarà rivolta al conseguimento di uno sviluppo equilibrato e diversificato delle attività rurali che mira a rafforzare il tessuto economico e sociale ed a frenare l'esodo della popolazione, garantendo il mantenimento di un'agricoltura economicamente redditizia e diversificata sviluppando, contemporaneamente, attività complementari o alternative (agriturismo, attività ricreative, servizi ecc).

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso l'attuazione di cinque misure dell'Asse 3 (Misure 312, 313, 321, 322 e 323) e la Misura 421 dell'Asse 4 'Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale.

Le Misure 312 'Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese e 313 'Incentivazione di attività turistiche sono rivolte principalmente al conseguimento della diversificazione dell'economia rurale; mentre, le Misure, 321 'Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, 322 'Sviluppo e rinnovamento dei villaggi e 323 'Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale si prefiggono l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nelle zone rurali.

La Misura 421 si pone come obiettivo la valorizzazione delle esperienze di sviluppo e gestione del territorio rurale, nonché la diffusione di buone prassi (trasferibilità) attraverso azioni comuni di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale di valenza strategica, tenendo conto degli orientamenti tematici definiti dai GAL nei propri PSL.

I progetti di cooperazione devono corrispondere ad azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali. Le azioni comuni devono perseguire l'obiettivo di apportare un reale valore aggiunto ai territori interessati. Per la Misura 421 si procederà alla pubblicazione del Bando entro il 31 luglio.

«Il Piano di sviluppo locale del Gal – afferma l'assessore regionale delle risorse agricole, Elio D'Antrassi - assume una importanza strategica fondamentale per l'intera isola, perchè impiega, per i prossimi anni, cospicui investimenti nel territorio.

Questa azione - sottolinea l'Assessore - costituirà un'importante opportunità di sviluppo per imprese, enti e associazioni delle zone interessate, secondo le linee cardine della tutela della qualità e della promozione e valorizzazione dei nostri prodotti. La progettazione e la realizzazione dei Gal - conclude - permettono di unire le forze, fare rete e dare vita ad una squadra che possa valorizzare al meglio l'imprenditoria locale e le risorse disponibili».

newsColdiretti

PIU' FRUTTA SICILIANA GRAZIE AI MERCATI DI CAMPAGNA AMICA MENO IMPORTAZIONI PIU' QUALITA' E TUTELA DELL'AMBIENTE



Basta con le ciliegie che arrivano dal Cile, o i cocomeri che giungono dal Brasile.

I siciliani preferiscono i frutti della propria Regione che in questo periodo offrono un ventaglio produttivo di alta qualità. Lo dimostra un'analisi della Coldiretti sul commercio

estero nel 2010, che evidenzia una significativa tendenza all'acquisto di prodotti locali a chilometro zero per i quali gli italiani hanno speso nel 2010 la cifra record di oltre 3 miliardi di euro, tra farmers market e punti vendita aziendali.

«Un chilo di ciliegie dal Cile, per raggiungere le tavole dei siciliani deve percorrere quasi 12mila chilometri con un consumo di 6,9 chili di petrolio e l'emissione di 21,6 chili di anidride carbonica – affermano il presidente e il direttore della Coldiretti, Alessandro Chiarelli e Giuseppe Campione. Di fronte a questo paradosso è logico preferire le produzioni del palermitano, come quelle di Chiusa Sclafani, o quelle dell'Etna».

«Non solo ciliegie. In tutta l'Isola si producono angurie e meloni di altissima qualità che si trovano nei mercati di Campagna Amica - aggiungono i vertici dell'organizzazione agricola - e che rispondono al gusto dei consumatori. Proprio grazie ai nostri mercati si stanno preferendo i prodotti a Km zero e abbandonando le mode esterofile del passato. Del resto la Sicilia produce circa 3 milioni di quintali di frutta fresca, ma bisogna incentivarne il consumo anche tra i bambini».

Green Week - Satellite event 2011

Uso efficiente delle risorse - Esperienze a confronto



Il 19 Maggio 2011, nel quadro della Green Week 2011, il più grande appuntamento annuale sulla politica ambientale dell'Unione europea, si è svolta a Roma una giornata di lavoro sull'uso efficiente delle risorse e su strategie, progetti innovativi e buone pratiche delle amministrazioni locali in un'ottica di sviluppo sostenibile. L'iniziativa è stata promossa dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, ha coinvolto rappresentanti delle istituzioni europee, nazionali, regionali e locali, e del mondo della ricerca, ed ha consentito uno scambio di informazioni e vedute sulle iniziative e le buone pratiche in corso ai vari livelli di competenza.

La comunicazione sul tema dell'uso efficiente delle risorse, pubblicata recentemente dalla Commissione europea, è un'iniziativa di punta della strategia "Europa 2020" e mira a promuovere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e lo sviluppo sostenibile. L'iniziativa costituisce il quadro di riferimento per azioni chiave in diversi settori di attività, tra i quali l'energia, i trasporti, l'uso di materie prime e di risorse naturali, l'agricoltura, la protezione della biodiversità, lo sviluppo regionale e la lotta ai cambiamenti climatici.

Sono intervenuti, tra gli altri Pia Bucella, Direttore alla Direzione Generale Ambiente della Commissione europea, Marco Lupo, Direttore alla Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del Ministero dell'Ambiente, Marco Mattei, Assessore regionale all'ambiente della Regione Lazio, Marco Visconti, Assessore all'ambiente di Roma Capitale, Gianfranco Bologna, Direttore Scientifico WWF Italia, e molti altri autorevoli partecipanti. Presente una qualificata platea di enti locali, consorzi e cooperative che hanno messo a punto progetti e strategie virtuose per un uso efficiente delle risorse naturali, cui si accompagnano vantaggi quali una riduzione dei costi sostenuti dalle autorità locali o l'offerta di servizi innovativi alla collettività. Il dibattito è stato stimolato dalle presentazioni di esponenti del mondo universitario, tra i quali i Professori Giovanni Scarano dell'Università di Roma Tre e Luca Falasconi, dell'Università di Bologna.

A conclusione della giornata, la direttrice della Commissione europea, Pia Bucella, ha osservato: "Una riflessione fondamentale è in corso in Europa e in Italia sul tema dello sviluppo economico legato ad una gestione più efficiente delle risorse naturali, quali suolo, rifiuti; acqua e biodiversità. L'uso efficiente delle risorse è la chiave per rilanciare in Europa una crescita economica durevole e di qualità, anche grazie ad un uso mirato ed efficiente dei fondi che l'Unione europea mette a disposizione delle imprese e degli enti locali. L'uscita dalla crisi e il rilancio dell'economia e dell'occupazione in Europa non possono prescindere dall'integrazione delle considerazioni ambientali in tutte le altre politiche settoriali."

Giornata Mondiale dell'Ambiente

Il tema scelto per la Giornata Mondiale dell'Ambiente 2011, celebrata il 5 giugno, è "Le foreste: natura al vostro servizio" in quanto la giornata di quest'anno ricorre in coincidenza dell'Anno Internazionale delle Foreste indetto dalle Nazioni Unite. Con questo tema si intende mettere in risalto il valore essenziale ricoperto dalle foreste per il sostentamento della vita e l'intrinseco legame esistente tra la qualità della vita umana e la salute dell'ecosistema forestale. Il presente e il futuro di tutta la popolazione mondiale, che conta 7 miliardi di persone, dipendono dalla conservazione e salvaguardia delle foreste. La Giornata Mondiale dell'Ambiente vuole rappresentare una occasione per spronarci a fare di più al fine di garantire alla nostra generazione ma anche a quelle future di continuare a usufruire dell'importante ruolo benefico svolto dalle foreste. Sul sito dell'UNEP dedicato alla Giornata potrete trovare idee e suggerimenti pratici per organizzare eventi per celebrare la Giornata Mondiale dell'Ambiente.

<http://www.unep.org/wed/>



Consultazione della Commissione Europea a tutela dell'ambiente

La Commissione europea sta consultando i cittadini sul modo migliore di ridurre l'uso delle borse di plastica per la spesa. Chiede se soluzioni come far pagare queste borse e sottoporle a un'imposta sarebbero efficaci o se sarebbe meglio vietarne l'uso in tutta l'UE. Si sollecitano anche pareri sull'opportunità di una maggior visibilità dei prodotti di imballaggio biodegradabili e di una maggior severità dei requisiti di biodegradabilità degli imballaggi. La longevità delle borse di plastica fa sì che solo nel Mediterraneo oggi galleggino circa 250 miliardi di particelle di plastica con un peso complessivo di 500 tonnellate. Tali particelle possono soffocare animali marini che le ingeriscono accidentalmente o le scambiano per cibo. La plastica si disgrega in particelle minuscole e possiede un elevato potenziale di contaminazione del suolo e dell'acqua perché può contenere additivi quali inquinanti organici persistenti. La consultazione su Internet è aperta fino ad agosto 2011.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/580&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Una persona su sei non ha accesso all'acqua potabile

Il libero accesso all'acqua potabile dovrebbe essere un diritto fondamentale per tutti, ma così non è in molte parti del mondo: l'acqua contaminata provoca un milione e mezzo di morti l'anno, 2,5 miliardi di persone vivono senza le condizioni igienico-sanitarie di base, e 1 persona su 6 non ha accesso all'acqua potabile.

L'assemblea UE-ACP a Budapest ha sollecitato misure globali per migliorare la situazione igienico-sanitaria, conservare la foresta pluviale e punire chi inquina l'acqua.

L'Assemblea parlamentare paritetica UE-ACP (Africa, Caraibi, Pacifico - Unione europea) ha discusso di come migliorare l'accesso e la governance dell'acqua potabile nelle regioni più povere del mondo il 17 maggio scorso.

Migliorare le strutture igienico-sanitarie

Nei paesi in via di sviluppo il 70% dei rifiuti non trattati viene scaricato nelle acque, con conseguente inquinamento dell'approvvigionamento idrico. A inquinare sono **l'industria, l'agricoltura e le fognature**, ma nel complesso il contaminante più comune è la materia fecale.

L'impatto è drammatico: secondo le statistiche delle Nazioni Unite ogni 2 secondi un bambino muore a causa delle pessime condizioni sanitarie. "Buone infrastrutture per i servizi igienico-sanitari sono il pre-requisito più importante per la salute" ha sottolineato la co-relatrice da parte europea, la tedesca del PPE **Christa Kläss**. Il problema è che investire nelle reti di smaltimento delle acque reflue è costoso e molti paesi dell'ACP non dispongono dei mezzi finanziari per farlo, mentre la crescente urbanizzazione imporrebbe investimenti urgenti per fornire acqua pulita e trattare i rifiuti.

Alcune priorità Secondo l'Assemblea paritetica, bisognerebbe costruire **più pozzi** nei villaggi e nelle baraccopoli, in linea con l'aumento demografico, e trovare **soluzioni innovative** come compresse di cloro per combattere le epidemie, in primis il colera, collegate all'inquinamento delle risorse idriche. Gli Stati membri dell'UE e dell'ACP dovrebbero poi adottare misure per assicurare che l'industria, la deforestazione, l'estrazione mineraria, la produzione chimica e l'uso di pesticidi non incidano sulla qualità dell'acqua, facendo pagare i trasgressori di tasca propria.

Rispettare le norme ambientali Uno degli obiettivi di sviluppo del Millennio (OSM) è **dimezzare il numero di persone senza accesso all'acqua potabile entro il 2015**.

La liberale inglese **Fiona Hall** ha invitato a "essere coerenti nelle politiche". "Se da un lato abbiamo firmato gli Obiettivi del Millennio" ha ricordato "dall'altro abbiamo permesso che le compagnie minerarie europee inquinassero l'acqua, perché non abbiamo insistito abbastanza nel rispetto di standard appropriati anche oltreoceano."

Anche le **foreste tropicali hanno un ruolo fondamentale**: immagazzinano grandi quantità di carbonio, aiutando a regolare la temperatura e a generare pioggia.

"Per salvaguardare l'acqua bisogna innanzitutto prestare attenzione ai cambiamenti climatici e proteggere le foreste che custodiscono le sorgenti" ha ricordato il co-relatore camerunense dell'ACP **Bobbo Hamatoukour**.

Il Fondo per l'acqua ACP-UE Nel 2004 è stato istituito il Fondo ACP-UE per l'acqua, allo scopo di provvedere all'approvvigionamento idrico e alle infrastrutture igienico-sanitarie di base delle popolazioni più povere. **Duecento milioni sono stati stanziati** dal decimo Fondo europeo di sviluppo 2008-2013 (FES), a sostegno dei progetti previsti dal programma.

Sempre più balene

Ormai è un appuntamento fisso, per questo lo sanno già in tanti e lo raccontano in molti: le balene arrivano a maggio! E' bello perchè è banale ed è ancor più bello perchè è vero. Il Centro Ricerca Cetacei, che da 5 anni ormai pattuglia le acque attorno all'Isola d'Elba, ha emesso il suo verdetto a favore dell'aumento degli avvistamenti di Balenottere comuni dai primi di maggio ai primi di giugno, soprattutto in quella che tecnicamente ha denominato "subarea Elba 3", corrispondente alla costa nord dell'Isola. A far scattare l'esigenza di rendere pubblica la notizia sono state le ennesime 4 balene avvistate in meno di 48 ore dai ricercatori del Centro durante lo scorso week end. Durante l'inverno questi animali vivono a sud del Mediterraneo, che nella sua complessità, nonostante le sue dimensioni, presenta acque molto variegata in funzione di temperatura, salinità e stagionalità. Ma la sensazione ogni primavera è quella di assistere ad un ritorno a casa, nel Santuario dei Cetacei, spingendosi verso nord, non disdegnando le coste dell'Arcipelago Toscano ed in particolar modo del Golfo di Procchio, all'Elba, già tanto caro ai loro cugini delfini, e quindi l'Isola Capraia. E' importante che questo fenomeno continui ogni anno, come indicatore del loro stato di salute, nonchè come indicatore ambientale, e ancor più perchè è sempre uno spettacolo, un'emozione in quel soffio potente, che vale la pena tutelare.

www.centroricercacetacei.org



PESCA: COLDIRETTI, CARO GASOLIO AFFONDA FLOTTA, BRUCIATI 35 MILIONI

E' del 40 per cento l'aumento annuo del prezzo del carburante per i pescherecci. In dodici mesi il caro gasolio per il settore ittico ha superato 35 milioni di euro appesantendo la già difficile situazione della marineria nazionale e siciliana in particolare. E' quanto afferma la Coldiretti ImpresaPesca nel giudicare positivo l'intervento del Parlamento nei confronti della Commissione Ue per prevedere un'apposita misura per elevare l'importo massimo degli aiuti di minimis all'impresa da 20 mila e 60 mila euro per tre anni. "Adesso - sottolineano il presidente e il direttore della Coldiretti, Alessandro Chiarelli e Giuseppe Campione - speriamo vengano raccolte le risorse per sostenere e riequilibrare la filiera ittica". In Sicilia, come conferma il rapporto annuale sulla pesca e sull'acquacoltura 2010, in tre anni sono stati persi oltre 4500 posti di lavoro, la riduzione del pescato siciliano dal 2009 ad oggi e' stata di circa il 30%. A cio' bisogna aggiungere una paradossale diminuzione dei prezzi alla banchina di molte specie, insieme all'aumento costante e vertiginoso dei costi di produzione. "In tutto il Paese - proseguono Alessandro Chiarelli e Giuseppe Campione - le importazioni di prodotto straniero sono aumentate dell'11 per cento in valore, secondo i dati Istat sul commercio estero relativi al mese di febbraio. Per questo chiediamo misure che garantiscano la tracciabilità della filiera dell'ittico con l'indicazione del pescato importato favorendo lo sviluppo del Km zero".

Coldiretti ImpresaPesca ha proposto al Ministero delle Politiche agricole un fermo immediato delle alle attività di 45 giorni per consentire il ripopolamento delle risorse. Occorre anche chiudere in termini brevi con Bruxelles le questioni sospese del Piano Nazionale Pesca, in particolare per la deroga per le distanze operative dalla battigia per lo strascico in Tirreno e per le draghe idrauliche in genere. Infine occorre trovare la soluzione dell'attesa problematica con l'Ue per la tolleranza nelle confezioni nella selezione meccanica dei molluschi-bivalvi in riferimento ai limiti della taglia minima.



Sicurezza aerea:

ancora no al trasporto dei liquidi

L'abolizione del divieto ai liquidi negli aerei è stata rinviata. La decisione ha diviso i deputati: per il Presidente della commissione Trasporti, Brian Simpson, è stata una mossa sbagliata. I membri del PPE e dei Conservatori europei ritengono invece che la sospensione parziale del divieto avrebbe confuso i passeggeri e abbassato il livello di sicurezza. La commissione per i trasporti e il turismo ne discuterà nelle prossime settimane.

Breve storia del divieto... Il divieto ai liquidi è stato introdotto nel 2006, dopo aver sventato

un complotto terroristico sui voli in partenza da Londra e diretti negli Stati Uniti e in Canada. Gli attentatori volevano utilizzare liquidi per costruire esplosivi in volo. A partire dal 2006 i passeggeri sono autorizzati a portare nel bagaglio a mano solo liquidi di quantità inferiore ai **100 ml**. Il divieto si estende anche ad altre sostanze quali gel, aerosol, marmellata, formaggi ... Nel 2007 il Parlamento europeo ha invitato la Commissione, nel pieno rispetto della sicurezza dei passeggeri, a **rivedere le restrizioni** e abrogarle prima possibile. Inizialmente il divieto doveva essere soppresso nel 2010, poi la decisione è stata rinviata al 2013. Entro il **29 aprile 2011**, gli Stati membri avevano il

diritto di annullare parzialmente le limitazioni per permettere il trasporto di liquidi a esenzione doganale, acquistati in paesi terzi. Ma "un numero crescente di Stati" ha spiegato la Commissione, ha evitato il cambiamento per non "causare confusione ai passeggeri". **L'attuale scadenza per l'abrogazione del divieto è fissata al 2013**: la Commissione ritiene che si tratti di una data ragionevole in quanto le nuove tecnologie per lo screening dei liquidi dovrebbero essere disponibili in tutti gli aeroporti.

Le reazioni ...

Il democratico inglese **Brian Simpson**, Presidente della commissione per i trasporti, si è detto deluso, ma consapevole che la Commissione non avesse scelta, dopo la decisione degli Stati più grandi di mantenere il divieto. "Questa decisione penalizza la gente per bene e permette ai malintenzionati di farla franca" ha commentato, sottolineando la preoccupazione che neppure la scadenza del 2013 venga rispettata.

"L'intera questione non ha nulla a che fare con la sicurezza ma con i costi" ha aggiunto. "I grandi aeroporti non hanno voluto investire nelle attrezzature necessarie e hanno utilizzato la 'sicurezza' come scusa".

Opinione diversa per l'olandese conservatore **Peter van Dalen**, vicepresidente della commissione Trasporti: "L'Europa è ancora sotto la minaccia di attacchi terroristici, specialmente dopo l'uccisione di Bin Laden" ed è quindi opportuno aspettare che l'attrezzatura per la scansione dei liquidi sia disponibile in Europa. Così la pensa anche il tedesco del PPE **Dieter-Lebrecht Koch**, l'altro vicepresidente della commissione per i trasporti. "La decisione della Commissione significa meno insicurezza, confusione e burocrazia per i passeggeri" ha commentato.



IMMIGRAZIONE; CONSIGLIO EUROPA, L'UE INTERVENGA A LAMPEDUSA VELOCIZZARE TRASFERIMENTI A STRUTTURE MEGLIO EQUIPAGGIATE

L'Europa non deve sottrarsi alla responsabilità che ha nei confronti degli immigrati, rifugiati e richiedenti asilo che sono già o stanno arrivando sull'isola di Lampedusa.

Questo il richiamo fatto dalla delegazione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa che ha ultimato la visita di due giorni sull'isola. «La responsabilità per gli arrivi a Lampedusa non può ricadere tutta su questa piccola isola. È arrivato il momento che l'Europa agisca per rispondere alle riaperture richieste che gli vengono

fatte di condivisione della responsabilità e di solidarietà», hanno dichiarato i cinque membri della delegazione sottolineando «che sono rimasti impressionati dal forte impegno del personale coinvolto nel salvataggio e nell'accoglienza di chi ha rischiato la vita su imbarcazioni inadatte e sovraffollate pur di raggiungere l'Europa». La delegazione ha inoltre affermato che, mentre gli arrivi continuano a costituire una sfida gigantesca per la piccola isola di Lampedusa, «è chiaro che la crisi dei primi giorni, quando i migranti erano abbandonati a girovagare per le strade senza riparo, è stata superata e la situazione oggi è molto più sotto controllo».

Tuttavia, i membri della delegazione hanno rilevato che le strutture di accoglienza sull'isola sono «inadeguate per tenervi le persone per lunghi periodi, soprattutto per i più vulnerabili come i bambini non accompagnati» e che quindi è necessario compiere trasferimenti ad altre strutture meglio equipaggiate «nel più breve tempo possibile». La delegazione, che ha ricevuto assicurazioni sul fatto che sono state prese tutte le misure necessarie per incrementare il numero di trasferimenti, ha notato la necessità di spostare al più presto un gruppo di tunisini che sono rimasti per quasi tre settimane in condizione di quasi detenzione.

L'Assemblea parlamentare discuterà degli arrivi in massa sulle coste sud dell'Europa nel corso della sessione plenaria che si terrà a Strasburgo il prossimo

20 giugno.

Portale "elearningeuropa.info" rinnovato

[elearningeuropa.info](http://www.elearningeuropa.info)

"elearningeuropa.info", il portale europeo di riferimento per il settore dell'istruzione e la tecnologia, è appena stato rilanciato su una piattaforma nuova e con nuove caratteristiche. Il nuovo sito è stato progettato e costruito in maniera centralizzata e contiene strumenti di partecipazione per comunicare, condividere e discutere. L'obiettivo era di sviluppare la soluzione tecnologica che meglio andasse incontro alle richieste dell'utente e facilitare un miglior flusso di idee e interazione. Disponibile in 21 lingue, il portale è ormai diventato un forum chiave per generare e presentare idee e ha oltre 35 000 utenti registrati, con una media di 16 000 mila visite al mese. Grazie alla sua ampia utenza il portale offre numerose opportunità per la ricerca e lo scambio di idee e informazioni tra ricercatori, professionisti, studenti e responsabili delle politiche in tutta Europa. Il portale presenta inoltre il suo giornale online 'eLearning Papers' in una nuova veste grafica e una struttura rinnovata, e un canale televisivo dedicato che offre ai visitatori la possibilità di trovare tutti i video di maggior interesse sull'istruzione e la tecnologia.

<http://www.elearningeuropa.info/it/home>

Buon compleanno ".eu" !

In principio fu ".com", poi passando per i vari ".org", ".int" e tutti gli altri "punti" della galassia digitale, anche l'Unione europea si è guadagnata il suo dominio che, a cinque anni dal lancio, si sta rapidamente avvicinando ai 3.500.000 di registrazioni.

Imprese europee, organizzazioni e cittadini hanno abbracciato il ".eu" che, disponibile dal 6 aprile 2006, ha festeggiato il suo quinto compleanno durante la plenaria di Strasburgo, il mese scorso.

Le istituzioni europee sono state le prime a fare il cambio, modificando il proprio

dominio da ".int" a ".eu", e da allora "punto eu" si è esteso a coprire gli indirizzi internet nei campi più svariati.

Lo scorso mese di aprile, il quinto compleanno di "punto eu" è stato festeggiato a Strasburgo alla presenza di oltre 130 deputati e, naturalmente, dell'agenzia per la registrazione dei numeri di dominio europei (EURid).

Il successo dei primi 5 anni

L'uso di ".eu" si è diffuso a ritmo sostenuto, con diverse centinaia di registrazioni al giorno. La Germania ne rappresenta il mercato principale e, con oltre un milione di iscrizioni, questi cinque anni hanno visto la crescita dell'estensione ".eu", in territorio tedesco, superare quella del dominio nazionale ".de". La diffusione più rapida però è avvenuta in Estonia, Polonia, Slovacchia e Lituania, dove ".eu" è addirittura in concorrenza con ".com", come seconda estensione più popolare, dopo quella nazionale. Ma anche l'Italia non resta indietro, e con quasi 200.000 siti battezzati è al sesto posto della classifica europea.

In generale ".eu" è attualmente il quarto dominio in Europa, e il nono nel mondo in competizione sempre più serrata con l'onnipresente ".com".

Le speranze, le paure ... e la gloria

"Il giorno che abbiamo aperto ".eu" al pubblico, il 7 aprile 2006, è un giorno che non dimenticherò mai: il nostro lancio è stato il più grande nella storia dei domini di primo livello ... È stato un momento memorabile, quando il primo ".eu" ha iniziato a scorrere sullo schermo". Così **Marc Van Wesemael**, Direttore generale di EURid, ricorda la nascita del dominio europeo.

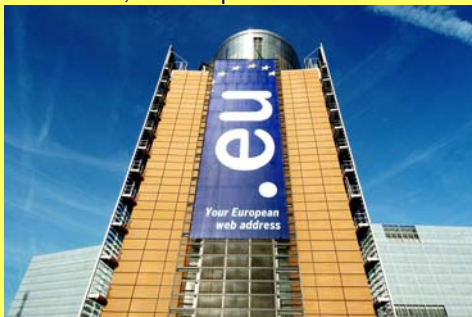
Inizialmente "c'era molto scetticismo perché il grande punto interrogativo era quale fosse il valore aggiunto del dominio europeo rispetto a quelli nazionali ... E credo che a cinque anni di distanza abbiamo dimostrato la sua efficacia, la sua efficacia e il beneficio per gli affari delle imprese" ha commentato la socialista inglese **Arlene McCarthy** durante la festa a Strasburgo per il "compleanno del .eu".

Come registrare il proprio dominio .eu?

Per registrare il proprio dominio bisogna innanzitutto essere cittadini o imprese dell'Unione europea. Bisogna controllare poi che il nome desiderato sia ancora disponibile, in quanto il sistema si basa sul principio dell'"ordine di arrivo". È possibile registrare l'indirizzo a dominio .eu per un massimo di 10 anni, rivolgendosi ad un "registrar", e pagando per il servizio offerto. Ce ne sono molti in ogni paese e è possibile trovarli nel database della pagina web di EURid. A questo punto si diventa titolari/proprietari del nome con il pieno diritto di cedere, trasferire o cancellare il proprio indirizzo.

I numeri di "punto eu"

- Più di un milione di registrazioni in Germania
 - Circa 450 000 nei Paesi Bassi
 - Oltre 300 000 in Gran Bretagna
 - Quasi 300 000 in Francia
- Circa 200 000 in Italia e Polonia



Una mano dall'Europa alle vittime dei reati



Ogni anno in Europa oltre 75 milioni di persone, circa il 15% della popolazione dell'Unione europea, sono vittime di reati gravi: aggressioni, rapine, furti con scasso,

violenze, stupri, molestie, reati a sfondo razzista o omofobo, attacchi terroristici, o traffico di esseri umani. Il costo stimato della gestione dei reati è di circa 223 miliardi di euro. Non sempre le vittime sono trattate con rispetto e dignità, riescono a ricevere sostegno, vedono garantita la protezione della loro incolumità fisica e dei beni o ottengono accesso alla giustizia e al risarcimento dei danni.

Ogni anno in Europa oltre 75 milioni di persone, circa il 15% della popolazione dell'Unione europea, sono vittime di reati gravi: aggressioni, rapine, furti con scasso, violenze, stupri, molestie, reati a sfondo razzista o omofobo, attacchi terroristici, o traffico di esseri umani. Il costo stimato della gestione dei reati è di circa 223 miliardi di euro.

Non sempre le vittime sono trattate con rispetto e dignità, riescono a ricevere sostegno, vedono garantita la protezione della loro incolumità fisica e dei beni o ottengono accesso alla giustizia e al risarcimento dei danni.

Inoltre, il trattamento e la protezione delle vittime variano notevolmente da uno Stato all'altro dell'Unione europea. In alcuni Paesi non è previsto il servizio di traduzione per il cittadino straniero che denuncia l'autore di un reato di cui è stato testimone. Le vittime, inoltre, molto spesso non sanno a chi rivolgersi per orientarsi all'interno dell'ordinamento giudiziario nazionale.

Su questo tema oggi la Commissione europea presenta due proposte che, se approvate dal Consiglio e dal Parlamento europeo, instaureranno un livello comune di protezione in tutta l'Unione europea.

La direttiva introduce standard minimi relativi alle vittime di reato che cercano di garantire i principi di rispetto, sostegno, protezione e accesso alla giustizia mettendo al centro alcune categorie più vulnerabili, come i bambini, le vittime di violenza sessuale o i disabili. Inoltre, il regolamento sul riconoscimento reciproco delle misure di protezione civile mira a garantire che le disposizioni prese a tutela delle vittime possano continuare anche in caso di viaggio o trasferimento in altri Paesi dell'UE.

Anche nel settore degli incidenti stradali, nel quale le vittime mortali sono circa 40.000 l'anno, le proposte vogliono garantire una maggiore uniformità delle norme, soprattutto su tempi e modi per far valere i diritti.

Le misure adottate oggi costituiscono un passo importante verso la creazione di uno spazio comune di giustizia a livello europeo.

È grazie al Trattato di Lisbona che la Commissione ha potuto presentare queste proposte. Ecco un forte esempio di effetto positivo dell'Europa.

Oltre la metà degli internauti UE si connette a siti in lingua straniera

Un sondaggio Eurobarometro pubblicato oggi rivela che sul web il 90% degli internauti europei preferisce consultare siti nella propria lingua, mentre il 55% usa una lingua diversa almeno occasionalmente. Il 44% dei navigatori europei è convinto però di non trovare le informazioni ricercate perché le pagine web non sono in una lingua comprensibile, mentre solo il 18% effettua acquisti online in una lingua straniera.

I risultati sottolineano l'esigenza di investire in strumenti per la traduzione online, per consentire agli internauti europei privi di competenze linguistiche di potere ugualmente reperire informazioni o prodotti online. Attualmente la Commissione europea gestisce 30 diversi progetti di ricerca incentrati sull'interfaccia linguistica e il contenuto digitale, finanziati con 67 milioni di euro, mentre ai nuovi progetti presentati quest'anno saranno assegnati 50 milioni di euro supplementari. Uno degli obiettivi dell'Agenda europea per il digitale è garantire a tutti i cittadini una maggiore accessibilità ai contenuti della rete.

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea e responsabile dell'Agenda digitale, ha dichiarato: "Se vogliamo davvero che tutti i cittadini europei possano accedere al digitale, dobbiamo essere certi che possano comprendere i contenuti che cercano sul web. Stiamo sviluppando nuove tecnologie in grado di aiutare le persone che non capiscono una lingua straniera".

Nella rete è possibile trovare ogni sorta di contenuti di qualità, ma a causa delle diverse competenze linguistiche non tutti possono usufruirne equamente. Dal sondaggio di Eurobarometro emerge che nei 23 Stati membri UE circa la metà degli internauti quando naviga in rete usa una lingua diversa dalla propria lingua materna. Questo dato nasconde però importanti variazioni: se infatti tra il 90% e il 93% dei greci, degli sloveni, dei lussemburghesi, dei maltesi e dei ciprioti si avvale di altre lingue durante la navigazione, solo il 9% dei cittadini britannici, l'11% degli irlandesi, il 23% dei cechi e il 25% degli italiani ha dichiarato di fare lo stesso.

L'inglese, lingua franca della rete

Il sondaggio conferma che l'inglese è la lingua più usata quando si tratta di leggere e fruire di contenuti in rete in una lingua diversa dalla propria: nell'UE quasi la metà degli internauti, ossia il 48%, usa infatti la lingua di Albione almeno occasionalmente, mentre lo spagnolo, il tedesco e il francese sono utilizzati dal 4-6% degli utenti. Anche in questo caso la realtà negli Stati membri è estremamente varia: il 90% degli utilizzatori di internet a Cipro, il 97% a Malta e l'85% in Grecia e Svezia consulta siti in inglese se le informazioni non sono disponibili nella loro lingua, mentre solo il 35% degli italiani, il 45% dei lettoni, il 47% dei rumeni e il 50% dei francesi fa la stessa cosa. I lussemburghesi preferiscono invece usare il francese (67%) e il tedesco (63%), mentre solo il 55% opta per l'inglese. Nel Regno Unito e in Irlanda, dove pochi internauti hanno affermato di usare una seconda lingua, il francese risulta la lingua straniera più usata per leggere e consultare contenuti in rete, rispettivamente nel 9% e 7% dei casi. Oltre che in Italia, l'italiano è usato per leggere contenuti su internet soprattutto dai belgi (28,6%), dai lussemburghesi (23,1%), dai maltesi (17,1%), dai tedeschi (16,7%) e dagli svedesi (16,7%).

Motivi per cambiare lingua

La maggior parte delle persone ricorre a un'altra lingua per cercare informazioni (81%), ma il 62% se ne avvale nelle relazioni sociali, solitamente per comunicare online con gli amici o per motivi professionali (52%).

Ben il 44% dei partecipanti ritiene di non reperire informazioni importanti perché le pagine web sono in una lingua a loro non comprensibile: in questo caso il dato dell'Italia (46%) è praticamente in linea con la media europea, mentre è invece assai elevato nel caso dei greci (60%), degli spagnoli (58%) e dei portoghesi (56%).

Acquisti online

Gli acquisti online sono un'occasione in cui gli internauti preferiscono usare la propria lingua. Solo il 18% degli utenti di internet nell'UE effettua frequentemente o sempre acquisti in rete in una lingua diversa; il 42% dichiara di non acquistare mai in una lingua diversa dalla propria. Usa le lingue straniere per gli acquisti in rete il 61% degli uomini, mentre le donne si attestano al 51%.

Supporto per maggiore diversità e apertura

Ben l'88% degli intervistati ritiene che tutti i siti web prodotti nel proprio paese dovrebbero usare le lingue nazionali ufficiali; d'altro canto, l'81% pensa che tali siti web dovrebbero però presentare anche versioni in altre lingue.

Attività di ricerca e sviluppo

La Commissione gestisce trenta progetti di ricerca e innovazione volti a promuovere le tecnologie del linguaggio destinate ad aiutare gli utenti di internet ad accedere alle informazioni in altre lingue. Ad esempio il progetto iTRANSLATE4 sta sviluppando il primo portale internet che offre accesso a traduzioni online gratis fra oltre 50 lingue europee e mondiali, consentendo inoltre agli utenti di confrontare i diversi risultati delle traduzioni ottenuti con gli strumenti più noti, quali Google, Bing, Systran, Trident o Linguatrec. Il contributo dell'UE a questo progetto è pari a due milioni di euro.

Per ottenere ulteriori progressi nelle tecnologie del linguaggio è necessaria un'ampia collaborazione, basata su un dialogo continuo fra industria, ricercatori, settore pubblico e cittadini. Il progetto META-NET, finanziato dall'UE con 6 milioni di euro, sta sviluppando un'alleanza tecnologica per un'Europa plurilingue e annovera già oltre 200 membri.

Contesto

La prima indagine Eurobarometro dal titolo "Le preferenze linguistiche degli internauti" è stata condotta nel gennaio 2011. Il campione è composto da 500 utilizzatori di internet in ciascuno Stato membro. Sono stati intervistati complessivamente 13 500 partecipanti.

Le tecnologie del linguaggio sono impiegate in un'ampia gamma di applicazioni quali gli strumenti di traduzione automatica, svariati tipi di sistemi di dialogo, motori di ricerca web sofisticati, la ricerca automatica e la sintesi di informazioni, ecc. Tali tecnologie dispongono del potenziale per rendere accessibile e fruibile a tutti il contenuto online, riducendo i costi per le aziende grazie a un'accresciuta efficienza di talune fasi del lavoro e aiutando a creare il mercato digitale europeo.



Telecomunicazioni: in vigore nuove regole a favore dei consumatori europei

A partire da oggi i cittadini europei beneficeranno di più diritti e servizi nei settori della telefonia fissa, mobile e di Internet. Oggi scade infatti il periodo previsto per gli Stati membri per attuare a livello nazionale le norme in materia di telecomunicazioni introdotte dall'UE al fine di aumentare la competitività del settore e di offrire migliori servizi alla clientela.



Le nuove norme sanciscono anche il diritto, per i cittadini, di passare a un altro operatore in un solo giorno senza dover cambiare numero di telefono, di avere informazioni più chiare in merito ai servizi offerti e di ricevere una migliore protezione dei dati personali online. Inoltre, nuovi e più consistenti poteri di supervisione della Commissione europea e i poteri normativi del BEREC (l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche) contribuiranno a creare una maggiore certezza del diritto e aiuteranno gli operatori del settore a crescere e competere in un mercato delle telecomunicazioni unico e paneuropeo. La Commissione ha lavorato in stretta collaborazione con gli Stati membri per garantire un'attuazione rapida delle norme UE e non esclude di avviare procedimenti di infrazione contro gli Stati membri che non le hanno attuate entro i termini previsti. Creare un mercato unico nel settore delle telecomunicazioni rientra tra gli obiettivi fondamentali dell'Agenda digitale europea. Che cosa prevedono le nuove regole?

Migliore tutela dei consumatori e scelta più ampia

- sarà possibile passare da un operatore fisso o mobile a un altro senza dover cambiare il proprio numero di telefono, entro un giorno lavorativo;
 - i contratti iniziali di abbonamento per i clienti avranno una durata massima di 24 mesi e gli operatori saranno obbligati a offrire contratti di 12 mesi; in questo modo i clienti potranno passare più facilmente a un altro operatore in presenza di offerte migliori;
 - le informazioni sui servizi a cui un cliente si abbona dovranno essere più chiare. I contratti dovranno contenere informazioni in merito ai livelli minimi di qualità del servizio. In particolare, gli utenti di Internet dovranno ricevere informazioni in merito alle tecniche di gestione del traffico e al loro impatto sulla qualità del servizio, così come eventuali altre limitazioni (limiti di larghezza di banda, velocità di connessione disponibili, blocco o strozzatura dell'accesso a taluni servizi come i servizi VoIP); i contratti dovranno inoltre contenere informazioni dettagliate relative ai rimborsi e alle compensazioni offerte qualora tali livelli minimi non siano raggiunti.
- Maggiore sicurezza e protezione della riservatezza online
- maggiore protezione contro la violazione di dati personali e lo spam (e-mail indesiderate), obbligo di avviso in caso di violazione dei dati personali;
 - maggiori informazioni e richiesta di autorizzazione per la registrazione o l'utilizzo dei dati nei dispositivi degli utenti (ad esempio cookies non inerenti al servizio utilizzato in un dato momento).
- Regolamentazione più coerente nel territorio dell'UE
- gli organismi nazionali di regolamentazione saranno più indipendenti e potranno, come estrema risorsa, obbligare gli operatori di telecomunicazioni che dispongono di un potere di mercato significativo a separare le reti di comunicazione e la fornitura di servizi per garantire agli altri operatori un accesso senza discriminazione (senza separare necessariamente la proprietà né imporre la creazione di una società distinta);
 - la Commissione, in cooperazione con il BEREC (l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche), ha inoltre ricevuto poteri supplementari di supervisione delle misure relative alla concorrenza sui mercati delle telecomunicazioni (la cosiddetta "procedura dell'articolo 7"). Nella pratica, se la Commissione ritiene che una misura relativa alla concorrenza notificata, in fase di progetto, da un organismo nazionale di regolamentazione rischi di creare barriere al mercato unico dei servizi di telecomunicazioni, essa può svolgere una valutazione approfondita e, in consultazione con il BEREC, emettere una raccomandazione all'organismo nazionale di regolamentazione per modificare o ritirare la misura programmata. Le autorità nazionali di regolamentazione devono tenere in massima considerazione tali raccomandazioni.
- Tra gli altri elementi introdotti nel pacchetto figura un migliore accesso ai servizi di emergenza, come il 112 (numero unico di emergenza europea).
- Recentemente la Commissione ha adottato, sulla base di elementi nuovi contenuti nelle norme aggiornate sulle telecomunicazioni, una raccomandazione che indica alle autorità nazionali di regolamentazione delle telecomunicazioni le modalità per disciplinare l'accesso di terzi, a condizioni di concorrenza, alle reti ultraveloci in fibra ottica (note anche come reti NGA, ovvero "accesso di nuova generazione").

La Commissione sta seguendo attentamente l'attuazione delle nuove norme negli Stati membri e si avvarrà dei propri poteri, rafforzati dal trattato di Lisbona, per assicurare che le nuove norme europee siano attuate in maniera completa e tempestiva nei sistemi nazionali. Per aiutare gli Stati membri ad attuare le nuove norme sulle telecomunicazioni la Commissione ha messo a punto orientamenti su vari aspetti, come i cookies e il servizio universale.

Nuova Etichetta Europea per il Patrimonio



Accordo raggiunto dalla Commissione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio, sulla nuova Etichetta Europea per il Patrimonio.

L'obiettivo della nuova etichetta è di mettere in evidenza i siti che celebrano e simbolizzano la storia dell'Europa, i valori europei e la costruzione dell'Unione Europea. L'Etichetta è complementare ad altre iniziative già in essere nel settore del patrimonio culturale, quali l'Elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. I siti verranno premiati più sulla base del loro valore simbolico europeo e l'opera educativa, piuttosto che per le qualità architettoniche o la bellezza. La Decisione che stabilisce una Etichetta Europea del Patrimonio deve essere prima adottata ufficialmente dal Consiglio in Luglio e poi dal Parlamento in autunno. Il lavoro preparatorio per l'Etichetta si svolgerà nel 2011 e il 2012 e la prima procedura di selezione avverrà nel 2013, con i primi siti premiati all'inizio del 2014.

http://ec.europa.eu/culture/news/news3267_en.htm

"Signor ovvero Signora PMI": le piccole imprese avranno un rappresentante in ciascuno Stato membro dell'UE

Signori PMI ovvero Signore PMI di nuova nomina saranno i portavoce degli interessi delle piccole e medie imprese (PMI). Essenzialmente essi controlleranno la corretta applicazione della normativa UE sulle PMI e assicureranno che le politiche a livello nazionale, regionale e locale siano favorevoli all'imprenditoria. Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea, ha inaugurato oggi una nuova rete dei rappresentanti delle PMI degli Stati membri alla conferenza SBA "Mobilitare le PMI per il futuro dell'Europa" che si terrà a Budapest. Poiché le PMI sono interessate da politiche che prendono origine da diversi dicasteri con competenze che vanno da quelle fiscali a quelle finanziarie e da quelle regolamentari all'istruzione, i rappresentanti delle PMI dovrebbero aiutare le piccole imprese a concentrarsi sulle loro attività essenziali per prosperare e creare posti di lavoro.

Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea, responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, ha affermato: "I nuovi rappresentanti delle PMI (SME Envoy) assicureranno che le amministrazioni "pensino prima in piccolo" e tengano conto degli interessi delle PMI allorché elaborano nuove leggi e nuovi regolamenti. Mi attendo molto dai nostri nuovi Signori e Signore PMI che ci permetteranno di creare un ecosistema favorevole alle piccole imprese, consentendo loro di valorizzare appieno le loro grandi potenzialità occupazionali e di crescita. Quando pensiamo alle imprese in Europa pensiamo prima in piccolo, ma puntiamo a cose GRANDI."

Lo Small Business Act (SBA) rappresenta la politica della Commissione europea per le PMI volta a rendere l'Europa maggiormente aperta alle PMI e ad incoraggiare i cittadini ad avviare una propria impresa. In futuro il nuovo Signor PMI o la nuova Signora PMI incontreranno le organizzazioni rappresentative per le PMI a livello UE nell'ambito del gruppo consultivo SBA. Ciò rientra nella nuova governance di cui si è espressa l'esigenza durante il recente riesame dello Small Business Act. Questo nuovo meccanismo assicurerà un più stretto monitoraggio e un'azione coordinata a sostegno delle PMI.

L'SBA ha già contribuito a ridurre gli oneri regolamentari, ha erogato finora finanziamenti a 110.000 PMI mentre altre 200.000 dovrebbero beneficiare delle garanzie per i crediti bancari per le PMI e del sistema di capitale di rischio entro il 2012, e ha proposto soluzioni pratiche per le PMI a questioni quali i ritardi nei pagamenti e l'accesso agli appalti pubblici. Anche gli Stati membri devono adottare misure analoghe. Essi hanno ridotto il costo e i tempi per la costituzione di un'impresa portandoli da 12 giorni e 485 euro nel 2007 a 7 giorni e 399 euro nel 2010, hanno accresciuto l'accesso delle PMI al credito e hanno avviato sistemi di internazionalizzazione. Occorre però fare ancora di più. I neodesignati rappresentanti delle PMI dovrebbero concentrare e accelerare le azioni a livello nazionale.

La conferenza "Mobilitare le PMI per il futuro dell'Europa" è coorganizzata con la presidenza ungherese dell'UE ed ha visto la partecipazione di rappresentanti delle piccole imprese, delle organizzazioni imprenditoriali e delle amministrazioni pubbliche incaricate del coordinamento della politica delle PMI.

Contesto

Il recente riesame dello SBA ha evidenziato la necessità di una migliore governance in modo da assicurare che il concetto di "pensare prima in piccolo" sia applicato a tutti i livelli del processo decisionale. La Commissione europea ha designato il signor Daniel Calleja Crespo, vicedirettore generale della Direzione generale "Imprese e Industria" della Commissione europea quale nuovo rappresentante delle PMI per l'UE. Il riesame dell'SBA ha sollecitato inoltre i paesi a designare un rappresentante per le PMI il cui ruolo centrale consisterà nell'assicurare che il principio "pensare prima in piccolo" sia applicato a tutti i livelli di governo, in tutti i paesi dell'UE.

I 23 milioni di piccole e medie imprese dell'Europa sono al cuore dell'economia e della società: ad esse corrispondono il 98% delle imprese e due terzi dell'occupazione privata complessiva.

DA BANCA PROSSIMA 2,5 MILIONI DI EURO PER FINANZIARE IL VOLONTARIATO IN SICILIA

È la Sicilia la regione scelta da Banca Prossima per sviluppare il progetto "In.Volo - Iniziativa per il Volontariato" che mette a disposizione delle più valide organizzazioni di volontariato locali le risorse necessarie per crescere e per finanziare i propri progetti senza che gli amministratori debbano offrire garanzie personali. "In.Volo." nasce da un accordo a tre tra Banca Prossima, la prima banca europea dedicata esclusivamente al terzo settore, i tre Csv, Centri di Servizio per il Volontariato Siciliano (Cesvop di Palermo, Csv Etneo di Catania e Csv di Messina) e il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato in Sicilia (Co.Ge.). L'obiettivo comune dei tre soggetti firmatari dell'accordo è di sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato siciliane, fornendo loro – accanto ai tradizionali servizi di consulenza e formazione – le risorse necessarie per dare continuità alla gestione, fare investimenti e avviare nuovi progetti. Co.Ge. e Csv hanno costituito allo scopo un fondo di garanzia a sostegno dell'accesso al credito delle organizzazioni di volontariato, con una dotazione iniziale di 500mila euro e dato vita a una Unità di Valutazione congiunta per la verifica preliminare dell'efficienza delle associazioni e della sostenibilità del progetto presentato. Il fondo, con un moltiplicatore x 5, consente a Banca Prossima di erogare finanziamenti senza chiedere garanzie. Un primo plafond rotativo di finanziamenti pari a 2,5 milioni di euro è da subito disponibile. Tra i numerosi servizi offerti alle organizzazioni di volontariato gli anticipi sulle fatture, l'apertura di conti correnti con servizi dedicati, la concessione di finanziamenti a medio e lungo termine per promuovere l'avvio di nuovi servizi sociali e gli investimenti, anche in beni immateriali. Per nessuno di questi sono richieste garanzie personali da parte degli amministratori. Grazie a un'apposita piattaforma web realizzata da Banca Prossima, il processo di richiesta, monitoraggio e concessione del finanziamento avviene con la massima trasparenza e in tempi rapidi. Possono accedere al finanziamento tutte le organizzazioni di volontariato siciliane costituite da almeno due anni. I progetti devono passare il vaglio dei tre protagonisti di In.Volo: Csv, Co.ge. e Banca Prossima. La raccolta delle richieste di finanziamento spetta ai vari Csv, che analizzano i progetti, e aiutano le organizzazioni a definire le proprie necessità finanziarie. La selezione delle proposte spetta invece all'Unità di Valutazione, cui partecipano sia i Csv sia il Co.Ge. "Il volontariato, in Sicilia, è un settore di grande rilievo: sono infatti circa 2.100 le organizzazioni – dice Marco Morganti, ad di Banca Prossima -. Ed è bellissimo che proprio la Sicilia prenda per prima il testimone di In.Volo dalla Lombardia, dove il progetto è nato. In.Volo non solo aumenta di cinque volte le forze economiche grazie al moltiplicatore, ma responsabilizza il volontariato introducendolo al credito. Allo stesso tempo il fondo risparmia ai presidenti delle associazioni l'onere di prestare garanzie personali. E' lo schema più virtuoso".

CONCORSI

ENAC - Fondazione CRUI



Diffondere la Cultura del Sapere

Resterà on-line fino al 3 giugno il primo bando 2011

promosso dall'Ente Nazionale Aviazione Civile e dalla Fondazione CRUI, che mette a disposizione di laureati e laureandi delle università italiane 26 posti di tirocinio presso le sedi ENAC di tutta Italia. Il programma si rivolge ai laureati e laureandi di primo livello, di specialistica, di laurea magistrale e di vecchio ordinamento delle 37 Università che aderiscono al programma. A queste è affidata anche la fase di preselezione, seguita da un'ulteriore valutazione a cura del personale di ENAC e Fondazione CRUI. I posti a disposizione sono aperti a candidati provenienti da corsi di ambito economico, giuridico, politico-sociale, ingegneristico ed umanistico. I candidati selezionati saranno impiegati presso la diverse sedi dell'Ente: 2 a Milano, 2 a Bergamo, 11 a Roma, 1 a Lampedusa, 2 a Napoli, 2 ad Olbia, 2 ad Alghero, 1 a Palermo, 2 a Pantelleria e 1 a Trapani. Il tirocinio durerà 5 mesi, con inizio previsto per il 19 settembre.

<http://www.fondazionecru.it/tirocini/Pagine/StageENAC/default.aspx>

Concorso per giovani cinefili

Il premio "Adelio Ferrero", promosso dal Teatro Regionale Alessandrino, è dedicato a giovani cinefili che alla data del 15 giugno prossimo non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età. I concorrenti sono chiamati a scrivere un saggio o una recensione di critica cinematografica. Il saggio dovrà essere inedito e originale, di ampiezza compresa fra le 15.000 e le 30.000 battute e/o, in 6 copie cartacee e una copia in formato digitale (file di word o pdf), la recensione giornalistica inedita e originale di ampiezza non superiore alle 4.000 battute. I giovani cinefili possono partecipare, con la stessa domanda, ad una o a entrambe le sezioni: I premi, per la sezione saggi consistono in una borsa di 1.000 euro al primo classificato e di 500 euro per saggi ritenuti meritevoli di segnalazione. Nella sezione recensioni 400 euro al primo classificato e 250 per recensioni ritenute meritevoli di segnalazione. Scadenza: 15 giugno 2011.

<http://www.teatroregionalealessandrino.it/>



inedita e originale di ampiezza non superiore alle 4.000 battute. I giovani cinefili possono partecipare, con la stessa domanda, ad una o a entrambe le sezioni: I premi, per la sezione saggi consistono in una borsa di 1.000 euro al primo classificato e di 500 euro per saggi ritenuti meritevoli di segnalazione. Nella sezione recensioni 400 euro al primo classificato e 250 per recensioni ritenute meritevoli di segnalazione. Scadenza: 15 giugno 2011.

Concorso per critici, giornalisti, teatranti under 28

Critici, giornalisti, teatranti. Tutti rigorosamente, under 28. Sono le principali figure che l'associazione culturale TeatroInRivolta, in occasione del festival internazionale "In Movimento" in programma presso la Maison Musique di Rivoli (TO) dal 9 all'11 giugno, intende valorizzare. E' stato indetto infatti un bando di concorso per dare voce a giovani critici, giornalisti e teatranti ed esaltarne le capacità di approccio, analisi critica e discussione su spettacoli teatrali meritevoli per le loro qualità artistiche, teatrali e di danza, letterarie ed interpretative provenienti da paesi della sponda sud del Mediterraneo. Per questo motivo, l'associazione, promuove una selezione pubblica per titoli e colloquio per 10 giovani spettatori critici teatrali da utilizzare nel corso della stagione "Tu sì, Tu no, il lato oscuro della democrazia". Ai giovani che intenderanno partecipare al progetto è richiesta la presenza un'ora e mezzo prima degli spettacoli. Possono partecipare alla selezione tutti coloro che abbiano frequentato corsi o esami di storia del teatro e/o chi abbia pubblicato recensioni di genere teatrale presso quotidiani, settimanali, mensili, riviste specializzate nel seguente argomento, abbiano un limite d'età non superiore a 28 anni ed un curriculum professionale inerente alla figura richiesta. Un ulteriore appendice del bando di concorso riguarda giovani attori e attrici. Il bando intende selezionare 10 attori/performer per la partecipazione al workshop realizzato presso Maison Musique nei giorni 9-10-11 giugno. Ogni mattina, dalle ore 11 alle ore 13, una compagnia partecipante al festival coinvolgerà i partecipanti al workshop e gli attori delle altre compagnie nel proprio training teatrale, utilizzando il proprio linguaggio e la propria tecnica. Questo permetterà ai giovani attori di fare esperienza con artisti internazionali e di mettere a confronto le più differenti modalità di approccio al lavoro dell'attore. Per partecipare al bando non occorrono precedenti esperienze in campo teatrale, attoriale o artistico in genere: chiunque può essere ammesso senza riserve e non vi sono graduatorie di punteggio che privilegino chi ha già precedenti esperienze. Scadenza: 2 Giugno 2011.

Master in Neuroscienze e alta formazione docente di lingua straniera

Al via le iscrizioni al Master di II livello in "Neuroscienze e alta formazione docente di LS (lingua straniera): Esperito in orientamento al successo scolastico", attivato presso il Dipartimento di Scienze Filologiche e Linguistiche della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Palermo.

Il Master, gratuito, si svolge in collaborazione con Università di Valencia, Asp Palermo e Arces.

Il corso, della durata di 1500 ore per un totale di 60 CFU, permette di svolgere un tirocinio nelle agenzie formative e di ottenere 3 punti per l'inserimento in graduatoria.



<http://www.teatroinrivolta.it/TIR/home.html>

CONCORSI

Promozione Iniziativa Label europeo delle lingue Bando 2011

Anche quest'anno, come consuetudine, l'Agenzia Nazionale Lifelong Learning del Programma Leonardo da Vinci, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche per l'Orientamento e Formazione professionale, ha predisposto il Bando di selezione per ottenere il riconoscimento del **Label europeo delle lingue** rivolto alle esperienze e alle iniziative realizzate nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento linguistico a fini professionali.

Vi invitiamo a consultare il **Bando di selezione 2011** e il **Formulario di candidatura 2011** (versione elettronica) disponibili nei seguenti siti: www.labeleuropeo.it oppure

www.programmallp.it/labeleuropeolingue oppure www.lavoro.gov.it (area *Europalavoro*)

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'Agenzia Nazionale LLP - Programma Settoriale Leonardo da Vinci - ISFOL ai seguenti numeri telefonici: **Natalia Guido 06/44160697** - **Michela Volpi 06/44160657**, oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo: label@isfol.it.

Vi ricordiamo che il **Label europeo delle lingue**, oltre a riconoscere il carattere qualitativo e la specificità dell'esperienza e dei materiali utilizzati, testimonia il ruolo svolto dalle organizzazioni e dalle strutture che, nel panorama italiano ed europeo, diffondono e valorizzano le competenze linguistiche in quanto prerequisito essenziale per l'occupabilità e la competitività.

Tale riconoscimento si concretizza in un **"Attestato di qualità"** assegnato ai progetti che, in Europa, hanno dato un particolare impulso all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere mediante idee innovative e pratiche didattiche efficaci e nell'inserimento dei progetti che hanno ottenuto il Label europeo delle lingue in una banca dati comunitaria contenente i progetti premiati in tutta Europa a partire dal 1999 e consultabile all'indirizzo <http://ec.europa.eu/education/language/label/index.cfm>. Nell'ambito della formazione professionale tale iniziativa consente di affermare la strategicità delle esperienze realizzate per promuovere la **formazione linguistico-professionale** in risposta alle esigenze lavorative dei cittadini europei e alle aspettative del mondo del lavoro. Sempre di più, lo studio e l'insegnamento delle lingue hanno acquisito un'importanza strategica nell'ambito delle politiche comunitarie e nazionali volte a favorire il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio europeo di Barcellona; non a caso nella Raccomandazione comunitaria in tema di competenze chiave, la capacità di comunicare nelle lingue straniere viene posta al primo posto tra le abilità essenziali per il XXI secolo.

Un'ulteriore testimonianza della strategicità delle lingue è data dalle indicazioni espresse nel documento relativo agli obiettivi 2020 per l'Istruzione e la Formazione ("ET 2020"). In particolare, con l'Obiettivo strategico n.2 "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione" viene sottolineata l'importanza dell'insegnamento linguistico per *"dare ai cittadini gli strumenti per comunicare in due lingue, oltre alla lingua materna, incoraggiare l'apprendimento delle lingue, se del caso, nell'istruzione e formazione professionale e per gli adulti, e fornire ai lavoratori migranti l'opportunità di apprendere la lingua del paese ospitante"*.

Non di meno appare quindi fondamentale la strategicità della componente linguistica nel *Programma Lifelong Learning* dove allo sviluppo di contenuti e di esperienze per l'apprendimento permanente delle lingue sono affidati i compiti di sostenere il dialogo interculturale, favorire la parità di opportunità e rafforzare la realizzazione personale e professionale dei cittadini europei.

Coerentemente con tali strategie l'Agenzia del Programma Leonardo da Vinci ha sviluppato nuove iniziative finalizzate alla diffusione e alla promozione delle opportunità offerte dall'iniziativa comunitaria denominata **Label Europeo delle lingue**. In particolare, ha costituito un Think Thank Language Group con il quale ha elaborato una **Mappa concettuale sulle Competenze Linguistiche Professionalizzanti**, ha prodotto una **Brochure informativa** sulla storia della Politica Linguistica e sulla strategicità della Mappa concettuale, ha predisposto un **Cd-Rom** sui primi 10 anni del **Label Europeo delle lingue** applicato all'ambito della formazione professionale e un **DVD** sul riconoscimento del **Label europeo delle lingue 2010** attribuito alle migliori esperienze di insegnamento e apprendimento linguistico in Italia. Tutti i suddetti materiali sono disponibili nel sito web www.labeleuropeo.it.

In questo contesto generale si inserisce il nuovo Bando di selezione per il **Label europeo delle lingue**, predisposto dall'Agenzia Nazionale Leonardo da Vinci, la cui scadenza è prevista per il **30 maggio 2011**. A tal proposito Vi invitiamo a valorizzare eventuali esperienze, realizzate o in fase di realizzazione, relative all'apprendimento e insegnamento linguistico a fini professionalizzanti, presentando una candidatura per ottenere il riconoscimento del Label europeo delle lingue.

Concorso per studenti universitari: L'"Università senza libri è come..."

L'"Università senza libri è come..." è un'iniziativa dell'Associazione Italiana Editori in occasione della Festa del libro. Si vuole sti-

Associazione Italiana Editori

molare una riflessione sul ruolo del libro nell'università o, meglio, nella crescita culturale dei giovani nel periodo universitario. Il libro di studio e il libro che si legge per piacere, curiosità, interesse sono due elementi dello sviluppo della persona e del progetto di futuro di ciascuno. "Università senza libri è come..." mette in palio 10 buoni per acquisto di libri, dal valore di mille euro ciascuno tra i partecipanti a un gioco proposto sul web e promosso tramite Facebook. I buoni saranno personali e spendibili nelle librerie aderenti. Si tratta di un gioco riservato agli studenti universitari dei vari livelli (trienni, bienni, master, ecc.) iniziata il 23 aprile (Giornata mondiale del libro), si svolgerà nel corso di tutto il mese di maggio (il cosiddetto "Maggio del libro") e si concluderà il 23 maggio, in concomitanza con la "Festa del libro". Per partecipare, gli studenti dovranno iscriversi fornendo i propri dati identificativi (nominativo, ateneo e facoltà, numero di matricola) e saranno invitati a: 1) Completare la frase: "L'università senza libri è come..." / "Universitas sine libris est sicut..." in italiano o latino (anche maccheronico) o altra lingua; 2) Indicare il libro didattico più apprezzato durante il corso di studi. In questo secondo caso sarà anche invitato a scrivere le motivazioni della scelta, con un brevissimo testo. Sia le frasi sia le recensioni saranno man mano pubblicate e sarà possibile per altri utenti inviare i propri commenti. Scadenza: 23 maggio 2011.

http://www.uniparthenope.it/docs/primopiano/universit_senza_libri.pdf

SVE

L'Associazione Culturale Strauss sta cercando un volontario per un progetto SVE short term presso Saintes (Francia), con inizio il prossimo Giugno (date da fissare) della durata di 40 giorni. Per candidarsi inviare CV e lettera motivazionale a evs@arcistrauss.it, in Inglese o Francese. Sintesi del progetto

EVS in Francia (progetto già approvato – short term)

Posti disponibili: **1**

Ente di accoglienza: **Maison d'accueil**

Dove: **Saintes (comune francese di 26.000 abitanti ad un'ora da Bordeaux)**

Partenza: **a partire da Giugno 2011**

Durata: **40 giorni**

Ambito: **Assistenza**

Breve descrizione delle attività da svolgere: **il volontario assisterà lo staff del centro in attività di assistenza degli anziani, nell'organizzazione di attività ed eventi**

Requisiti richiesti: di età 18-30 anni, disponibilità a lavorare nei settori sopra indicati, conoscenza anche basilare del francese

Aspetti contrattuali: il 90% del viaggio a/r, vitto e alloggio, sono totalmente coperti dall'associazione ospitante ed è inoltre previsto un contributo spese mensile pari a 125 € \ mese, 2 giorni liberi a settimana e 2 giorni di vacanza al mese

Scadenza per la presentazione di domande presso di noi: **il prima possibile**

Ente di invio: **Associazione Arcistrauss di Mussomeli** www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it (inviare CV e lettera motivazionale in inglese o in francese).

Tirocini all'estero nel settore cinematografico

Nell'ambito del progetto "MO.V.I.E. – MOVie and Vocational training In european Enterprises", il Comune di Giffoni Valle Piana, in collaborazione con il Giffoni Film Festival seleziona 25 giovani provenienti da tutta Italia per lo svolgimento di tirocini formativo-professionali nel settore cinematografico, aventi la durata di 16 settimane, da svolgersi in organismi e aziende in Spagna, Regno Unito, Francia e Germania. Il progetto è finalizzato alla formazione delle seguenti figure professionali: regista, documentarista, disegnatore 3D, tecnico cineoperatore e organizzatore eventi cinematografici. E' possibile candidarsi dal 1° al 30 giugno.

Per informazioni infoessenia@esseniauetp.it.

<http://www.corriereuniv.it/cms/2011/05/cinema-16-settimane-per-formarsi-allestero/>

Progetto Destiny per under 35 nel turismo

Stage in giro per l'Europa, dedicati a chi ha voglia di mettersi in gioco ed ha la valigia sempre pronta. E' già stata avviata, infatti, la procedura di invio delle domande per partecipare al progetto Destiny, che metterà a disposizione ben 31 borse di studio per stage di 13 settimane tra Spagna, Polonia ed Irlanda. Le borse coprono le spese di viaggio, vitto, alloggio ed anche l'assicurazione del candidato. L'ambito di svolgimento



dei tirocini è quello del turismo sociale: in particolare si prevedono stage nei settori dell'offerta turistica, della ricettività, della ristorazione e dei servizi ai turisti. Il programma, tra l'altro, è dedicato a persone inoccupate e disoccupate di età inferiore ai 35 anni. Per partecipare alle selezioni è necessario scaricare il modulo di candidatura e preparare un curriculum vitae formato europeo in inglese ed un curriculum vitae formato europeo in italiano, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali, oltre ad una lettera di motivazione in inglese per specificare quale tipo di mansioni vi piacerebbe svolgere all'interno del progetto.

Scadenza: 12 giugno 2011.

<http://www.mistralcoop.eu/>

Gara letteraria per giovani autori



Se la scrittura, in qualsiasi sua forma e declinazione, vi appassiona, dovete partecipare alla ventiseiesima edizione del prestigioso premio letterario intitolato a "Giuseppe Dessì". Fino al 15 giugno, avrete modo di inviare le vostre opere redatte rigorosamente in lingua italiana e sperare di far parte del trittico di vincitori che si porteranno a casa un assegno da 5.000 euro! Tre le sezioni in concorso: narrativa, poesia oltre al premio speciale della giuria. E se non arrivati primi, per i finalisti delle varie sezioni ci sarà comunque un "premio di consolazione" del valore di 1.500 euro.

<http://www.fondazionedessi.it/>

CONCORSI

VOIP: aumenta le tue prospettive occupazionali

Il CESIE ha aperto le candidature per 12 lavoratori dipendenti over 50 e a 3 rappresentanti delle PMI e della formazione per partecipare gratuitamente al Corso Pilota VOIP –

L'Istruzione e la Formazione per i dipendenti over 50 attraverso la piattaforma multi-funzione.



Il corso permetterà ai partecipanti di ottimizzare l'utilizzo delle Tecnologie Informatiche e di Internet, come strumenti di apprendimento e di lavoro. Lavoratori e imprenditori conosceranno tutti i vantaggi e le normative che regolano il Telelavoro e seguiranno un corso di Lingua Inglese.

Il corso VOIP verrà realizzato prevalentemente in modalità e-learning (formazione a distanza tramite internet), in questo modo ciascun partecipante potrà seguire il corso nei luoghi e nei tempi a lui più funzionali. Sono previsti 3 incontri in presenza e il supporto di 2 tutor didattici per tutta la durata del corso.

L'obiettivo è quello di aumentare la competitività sul mercato del lavoro dei lavoratori over 50 e di far conoscere ai rappresentati delle PMI e della formazione un nuovo strumento di apprendimento rivolto ai dipendenti over 50.

Sono ancora aperte le selezioni per i 15 partecipanti, per maggiori informazioni e per le candidature contattare emanuela.iannazzo@cesie.org o telefonicamente 091 6164224.

Il corso avrà inizio 15 Giugno presso la sede del CESIE in via Roma 94 a Palermo e si concluderà il 12 Settembre 2011.

VOIP è un progetto Europeo che si svolge in 5 Paesi: Bulgaria, Francia, Spagna, Italia e Polonia. E' realizzato nell'ambito del Programma Life Long Learning (Leonardo Da Vinci, Trasferimento di Innovazione).

cesie.org/media/2011/05/Voip-newsletter-selezione-finale.pdf

La memoria della mano - Bando Master universitario di II livello

ISCRIZIONI ENTRO IL 30/05/2011

<http://www.mastermemoriamano.it/>

Master universitario di II livello dal titolo:

La memoria della mano. Tutela e marketing dei prodotti artigiani e delle arti popolari



L'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Beni culturali Storico-Archeologici, Socio-Antropologici e Geografici d'intesa con il Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari, l'Officina di Studi Medievali, la Start Srl e il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha istituito per l'anno accademico 2010-2011 il Master Universitario di II livello

"La Memoria della Mano. Tutela e marketing dei prodotti artigianali e delle arti popolari" - (Progetto 2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.14/1390).

Il Master, interamente finanziato dal Fondo Sociale Europeo, avrà una durata di 1500 ore suddivise in lezioni frontali, stages, laboratori e projects work e si propone di formare professionisti in materia di raccolta, archiviazione, musealizzazione, valorizzazione e marketing dei saperi e delle produzioni tradizionali, con particolare attenzione alle espressioni materiali e immateriali dell'artigianato e delle arti popolari.

Possono partecipare giovani residenti nella Regione Siciliana da almeno 6 mesi, in possesso alla data di pubblicazione del bando di: laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia, Economia e Commercio, Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Architettura, con voto di laurea non inferiore a 100/110 o equivalente, ovvero altro titolo riconosciuto idoneo e equipollente (candidati in possesso di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale di altre Facoltà diverse previa delibera del Comitato Ordinatore). Coordinatore del Master e il Prof. Ignazio Buttitta.

Le prove di selezione dei candidati ammessi avranno luogo a partire dal 13 giugno presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (ed. 12) e consisteranno in:

- Un test scritto di circa 20 quesiti a risposta multipla in cui vengono valutate le conoscenze del candidato in materia di: storia, geografia, etnoantropologia, economia, informatica, legislazione dei beni culturali della Regione Siciliana e conoscenza dei processi logici;
- Un colloquio orale per accertare le competenze, le attitudini e le motivazioni di ciascun candidato.

Info: www.mastermemoriamano.it - mastermemoriamano@gmail.com

tel: 091.6560216 (Dipartimento di Beni Culturali, Storico-Archeologici, Socio-Antropologici e Geografici)
091.328060 (Museo internazionale delle marionette "Antonio Pasqualino")

MANIFESTAZIONI

CAMPUS



Settimana di orientamento alla ricerca

Per orientare i futuri ricercatori, la Fondazione Crui promuove l' "Officina per il futuro", che dal 10 al 15 luglio 2011 si occuperà di preparare i partecipanti all'ingresso nel mondo della ricerca. Il corso è alla sua prima edizione e si rivolge non solo ai docenti universitari, ma anche a giovani laureati e dottorandi, per proporre un metodo di successo nello sviluppo dei propri progetti. In particolare, i temi trattati riguarderanno l'analisi delle competenze di base e trasversali nei diversi ambiti disciplinari e contesti organizzativi, modelli e metodi di misurazione nazionali e internazionali, le politiche europee per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo e, infine, le opportunità professionali in vista. La sede degli incontri sarà Porto Conte Ricerche, ad Alghero. Ai momenti di formazione in aula si alterneranno "workshop in piazza" e gite in luoghi nuovi da scoprire.

<http://www.campus.it/formazione/312036-l-officina-per-il-futuro-2.html>

Presentazione del Volume

" Medici in Sicilia"

del Prof. Adelfio Cardinale, che avrà luogo
Venerdì 27 Maggio 2011 al CERISDI -
Castello Utveggio - alle ore 17.00. Per
info :091/6391203 / presiden-
za@cerisdi.org



"CooperAction day"

La Rete Rurale Nazionale organizza a Roma il **20 giugno 2011** l'evento "CooperAction day" finalizzato a facilitare la formazione ed il consolidamento dei partenariati nell'ambito della misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" dei Programmi di Sviluppo Rurale nonché il confronto tra GAL italiani ed europei.

La "CooperAction day" si terrà presso il Crowne Plaza Rome St. Peter's

(Via Aurelia Antica 415) a partire dalle ore 9.30.

Si ricorda che nel corso dell'evento è possibile:

- presentare idee/progetti per i quali si cercano partner o sinergie con esperienze similari presentando il modulo di candidatura
- realizzare incontri di partenariato prenotando il tavolo attraverso il modulo "face to face"
- diffondere i propri annunci di cooperazione tra mite l'invio del modulo "Annuncio Richiesta Partner"
- esporre materiale informativo sulle esperienze di cooperazione realizzate (poster) L'incontro è aperto a tutti. Per motivi organizzativi la Rete si riserva la possibilità di limitare la partecipazione all'evento di un max di 2 rappresentanti per struttura partecipante. La scheda d'iscrizione, il programma, i moduli di cui sopra nonché maggiori informazioni di carattere organizzativo sono disponibili sul sito www.reterurale.it/cooperazioneleader

G8 e G20 Youth Summit

Il ministro della Gioventù, Giorgia Meloni, ha incontrato la delegazione italiana agli imminenti G8 e G20 Youth Summit, guidata dalla responsabile Alberta Pelino. I G8 & G20 Youth Summits avranno luogo dal 29 Maggio al 3 Giugno 2011 nell'Università ESCP Europe a Parigi, guidati dall'organizzazione francese Youth Diplomacy. I Summit hanno ottenuto il supporto ufficiale della Presidenza Francese del G8 e del G20 e sono stati riconosciuti come unici eventi ufficiali paralleli ai Vertici G8 e G20 che si terranno in Francia quest'anno. I Summits sono organizzati dal G8 & G20 Youth Networks, del quale fanno parte i responsabili di tutte le delegazioni provenienti dai paesi del G8 e del G20. Fin dal 2006, i Summits hanno riunito giovani leader provenienti dai Paesi del G20 per sviluppare il dialogo giovanile sui temi inerenti questioni di rilevanza internazionale. Quest'anno, il tema dei G8 & G20 Youth Summits sarà "Transizione globale verso un mondo multilaterale e sostenibile". I delegati svilupperanno la loro personale prospettiva e stenderanno un comunicato finale che verrà consegnato alla Presidenza Francese del G20-G20 e ai Governi nazionali e che rispecchierà la posizione dei giovani nel mondo. Dal 24 al 29 Maggio si svolgerà sempre a Parigi il G4 Youth Summit, con lo scopo di determinare una posizione comune europea in vista dei G8 e G20 Youth Summit.



<http://www.gioventu.gov.it/protagonismo-generazionale/meloni-incontra-la-delegazione-italiana-per-i-g8-e-g20-youth-summit.aspx>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Maggio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Carta universitaria Erasmus 2012	GUUE C 99 del 30.3.2011	25/05/11
Istruzione: Cooperazione UE-USA: prolungata scadenza	C 108 del 7 aprile 2011	24 maggio 2011

Giugno 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/15/11 Nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione	GUUE C 93 del 25.3.2011	30/06/11
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2011 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione	GUUE C 96 del 29.3.2011	15/06/11
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE	GUUE C 106 del 06/04/11	15/06/11
Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei Sistema di sostegno «Agente di vendita» 2011 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei Sistema di sostegno «automatico» 2011	GUUE C 121 del 19.4.2011	17 giugno 2011
Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale	GUUE C 121 del 19.4.2011	20 giugno 2011
Sostegno per l'attuazione di progetti pilota	GUUE C 121 del 19.4.2011	14/06/2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/14/11 MEDIA 2007 — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 123 del 21.4.2011	10 giugno 2011

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Luglio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA 2007 — Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° luglio 2011
Azione preparatoria nel settore dello sport (Bando di gara generale)	GUUE C 131 del 3.5.2011	29/07/11

Settembre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011	GUUE C 62 del 26.2.2011	09/09/11
Ricerca e Innovazione VII PROGRAMMA QUADRO Persone <u>FP7-PEOPLE-2011-CIG (2010/C 283/07) MARIE CURIE BORSE DI INTEGRAZIONE ALLA CARRIERA (CIG) - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E ALLA CARRIERA DEI RICERCATORI</u>	GUUE C 283 del 20/10/2010	06/09/11
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 — EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP)	GUUE C 290 del 27.10.2010	16 /09/ 2011

Ottobre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare proposte per I Centri Giovanili Europei	http://www.coe.int/t/dg4/youth/News/Calls_for_applications/013_EYCs_Call_2011_en.as	01/10/11

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web,
alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Commissione europea - Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole — Quarto complemento alla ventinovesima edizione integrale	Guue C 148 del 19/05/11
Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 maggio 2011, relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, in conformità al punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria	Guue L 132 del 19/05/11
Direttiva 2011/51/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2011, che modifica la direttiva 2003/109/CE del Consiglio per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale	Guue L 132 del 19/05/11
Regolamento di esecuzione (UE) n. 483/2011 della Commissione, del 18 maggio 2011, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Fagiolo Cuneo (IGP)]	GUUE L 133 del 20/05/11
Corte di giustizia dell'Unione europea Relazione sulla gestione di bilancio e finanziaria dell'esercizio 2010	Guue C 154 del 24/05/11
Decisione 2011/297/PESC del Consiglio, del 23 maggio 2011, che modifica l'azione comune 2001/555/PESC sull'istituzione di un centro satellitare dell'Unione europea	GUUE L 136 del 24/05/11
Decisione della Banca centrale europea, del 20 aprile 2011, relativa alla selezione di fornitori di servizi di rete TARGET2-Securities (BCE/2011/5)	GUUE L 134 del 21/05/11

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

AUTORIZZAZIONE ORGANISMO CONSORZIO DI RICERCA FILIERA CARNI CONTROLLI IGP SALAME SANT'ANGELO

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 13.05.2011, il decreto 09.05.2011 inerente l'autorizzazione all'organismo denominato "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni -GCC", ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta "Salame di Sant'Angelo", registrata in ambito Unione Europea, ai sensi del regolamento (CEE) n.2081/92, come sostituito dal Regolamento CE n.510/06.

APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA MISURA 121 - 1^ SOTTOFASE - AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 13.05.2011, il Decreto 02.03.2011, inerente l'approvazione della modifica ed integrazione alla graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili e non ricevibili, presentate in adesione al bando 2009/2011, 1^ Sottofase - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – PSR Sicilia 2007/2013 (bando pubblicato nella GURS n.28 del 19.06.2009 S.O. n.24).

ADEMPIMENTI LEGGE - AVVISO COMUNICAZIONE

ARCHIVIAZIONE

DANNI

EVENTI CALAMITOSI

ANNO 2000 RAGUSA

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 13.05.2011, il comunicato inerente gli adempimenti Legge Regionale n.10 del 30.04.1991 – Avviso di comunicazione di avvio di procedimento di archiviazione per le pratiche danni subiti dagli eventi calamitosi, escluse le siccità dell'anno 2000, rimaste inevase per insufficienza di fondi, presentate ai sensi della Legge n. 364/70, della Legge n. 590/81 e Legge n. 185/92, Provincia di Ragusa.

Tutti coloro che non hanno presentato osservazioni per iscritto nei termini di Legge, che si è proceduto all'archiviazione delle relative istanze.

Si può prendere visione dell'avviso e del Provvedimento di archiviazione presso gli Albi pretori dei comuni della provincia di Ragusa, presso l'albo dell'Ispettorato Provinciale di Ragusa e delle Condotte Agrarie di: Chiamonte Gulfi, Ispica, Modica, Scicli, e Vittoria.

Avverso il Provvedimento di archiviazione è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ADEMPIMENTI LEGGE - AVVISO COMUNICAZIONE ARCHIVIAZIONE DANNI EVENTI CALAMITOSI ANNO 2000 MESSINA

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.21 del 13.05.2011, il comunicato inerente gli adempimenti Legge Regionale n.10 del 30.04.1991 – Avviso di comunicazione di avvio di procedimento di archiviazione per le pratiche danni subiti dagli eventi calamitosi, escluse le siccità dell'anno 2000, rimaste inevase per insufficienza di fondi, presentate ai sensi della Legge n. 364/70, della Legge n. 590/81 e Legge n. 185/92, Provincia di Messina.

Tutti coloro che non hanno presentato osservazioni per iscritto nei termini di Legge, che si è proceduto all'archiviazione delle relative istanze. Si può prendere visione dell'avviso e del Provvedimento di archiviazione presso gli Albi pretori dei comuni della provincia di Messina, presso l'albo dell'Ispettorato Provinciale di Messina e delle Condotte Agrarie di: Barcellona Pozzo di Gotto, Giardini Naxos, Milazzo, Mistretta, Sant'Agata Militello, Patti, Santa Teresa Riva, Sportello locale di Lipari.

Avverso il Provvedimento di archiviazione è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

LINEE GUIDA RILEVAZIONE PREZZI MERCATO CARCASSE BOVINI ADULTI

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.106 del 09.05.2011, la circolare 04.04.2911, n.2521 inerente le linee guida per le rilevazione dei prezzi di mercato delle carcasce di bovini adulti. D.M. 08.05.2009.

DISPOSIZIONI CONTRASSEGNI VINI DOCG E DOC

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 106 del 09.05.2011, il decreto 19.04.2011 inerente le disposizioni, caratteristiche, diciture, nonché modalità per la fabbricazione. L'uso. La distribuzione. Il controllo ed il costo dei contrassegni di stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata. Il decreto è composto da n.10 articoli e diversi allegati:

1. Definizioni e termini;
2. Ambito di applicazione;
3. Caratteristiche del contrassegno di stato;
4. Applicazione del contrassegno di stato;
5. Gestione dei contrassegni di Stato per i vini D.O.C.G. e D.O.C.
6. Sistema di distribuzione delle fascette alle ditte imbottigliatrici;
7. Adempimenti delle strutture di controllo;
8. Adempimenti delle ditte imbottigliatrici;
9. Disposizioni transitorie;
10. Norme abrogate.

ULTERIORI CONDIZIONI TECNICHE ACCESSO RISERVA NAZIONALE



Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 13.05.2011, il decreto 18.03.2011 inerente ulteriori condizioni tecniche per l'accesso alla riserva nazionale di cui all'articolo 3 del decreto 24.03.2005 per il 2011.

COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGETTO LIFE + ENVIRONMENT 2008

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 13.05.2011, il decreto 08.02.2011 inerente il cofinanziamento nazionale del progetto LIFE + Environment 2008 ENV/IT/000428 "Monitoring for soil protection – (SOILPRO)", di cui al regolamento CE n.614/2007, ai sensi della Legge n.183/1987 (Decreto n.3/2011).

Le risorse finanziarie ammontano ad € 227.212.

COFINANZIAMENTO NAZIONALE APICOLTURA CAMPAGNA 2010/2011

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 13.05.2011, il decreto 08.02.2011 inerente il cofinanziamento nazionale del programma di azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui al regolamento Ce n.1234/2007, per la campagna 2010-2011, ai sensi della Legge n.183/1987 (Decreto n.3/2011).

Le risorse finanziarie ammontano ad € 3.060.484.



APPROVAZIONE GRIGLIE MISURA 114 "UTILIZZO SERVIZI IN AGRICOLTURA E SELVICOLTURA

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 13.05.2011, il decreto 15.03.2011, inerente l'approvazione delle griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni relative alla misura 114 " Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" del P.S.R. Sicilia 2007/2013.

APPROVAZIONE GRIGLIE - MISURA 214 AGROAMBIENTE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 13.05.2011, il decreto 01.12.2010, inerente l'approvazione delle griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni relative alla misura 214, sottomisura 214/1 " del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013, azioni 214/E e 214/F e modifica delle griglie di elaborazione relative alle azioni 214/1 A e 214/1 B.

ADEMPIMENTI LEGGE - AVVISO COMUNICAZIONE ARCHIVIAZIONE DANNI EVENTI CALAMITOSI ANNO 2000 AGRIGENTO

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 13.05.2011, il comunicato inerente gli adempimenti Legge Regionale n.10 del 30.04.1991 – Avviso di comunicazione di avvio di procedimento di archiviazione per le pratiche danni subiti dagli eventi calamitosi, escluse le siccità dell'anno 2000, rimaste inevase per insufficienza di fondi, presentate ai sensi della Legge n. 364/70, della Legge n. 590/81 e Legge n. 185/92, Provincia di Agrigento.

Tutti coloro che non hanno presentato osservazioni per iscritto nei termini di Legge, che si è proceduto all'archiviazione delle relative istanze.

Si può prendere visione dell'avviso e del Provvedimento di archiviazione presso gli Albi pretori dei comuni della provincia di Agrigento, presso l'albo dell'Ispettorato Provinciale di Agrigento e delle Condotte Agrarie di: Bivona, Cammarata, Canicatti, Licata, Naro, Ribera, Sciacca.

Avverso il Provvedimento di archiviazione è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ELENCO LABORATORI COMPETENTI VERIFICA FERTILIZZANTI

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 13.05.2011, il decreto 27.04.2011 inerente l'elenco dei laboratori competenti a prestare i servizi necessari per verificare la conformità dei prodotti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29.04.2010, n.75, recante "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della Legge 07.07.2009, n.88".

DISPOSIZIONI NAZIONALI VENDEMMIA VERDE - CAMPAGNA 2010/2011

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 106 del 09.05.2011, il decreto 26.04.2011 inerente le disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla attivazione della misura Vendemmia verde – campagna 2010/2011.

GRADUATORIA DEFINITIVA MISURA 121 - 2^ SOTTOFASE - AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 13.05.2011, il Decreto 30.03.2011, inerente la Graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando 2009/2011, 2^ Sottofase - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – PSR Sicilia 2007/2013 (bando pubblicato nella GURS n.28 del 19.06.2009 S.O. n.24).

Le risorse finanziarie ammontano a € 250.000.000. Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria e agli elenchi, potranno esperire ricorso secondo le modalità previste dalle disposizioni.

PROROGA TERMINI MISURA 125 - AZIONE B

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.21 del 13.05.2011, il comunicato inerente il Regolamento CE n.1685/05 - PSR Sicilia 2007/2011 Misura 125 – "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura – Azione B - Opere secondarie sovrazionali di distribuzione efficiente delle risorse idriche ad uso irriguo (tipologia "ultimo miglio") comprese le tecnologie per il risparmio idrico" - Proroga termini al 20.05.2011 (bando pubblicato nella GURS n.12 dell'08.03.2011).

Dr. Giuseppe Gambino